

# LIBRI

**AESTHETIC JOURNALISM. HOW TO INFORM WITHOUT INFORMING.** Alfredo Cramerotti, Intellect books, Bristol 2009, edizione inglese, 112 pag., 35,00 dollari.



Il documentario, l'intervista e il reportage sono gli strumenti d'indagine del reale che accomunano il giornalismo e alcune pratiche artistiche legate a temi sociali, politici e culturali. Eppure, mediante l'uso di una struttura linguistica costruita sulla regola delle 5W, l'autore, artista, critico e curatore di Manifesta 8, Alfredo Cramerotti, ci mostra che è la fiction a essere la principale chiave di lettura della realtà, smascherando l'indubbio valore di

verità del sistema tradizionale. Contraddistinto da una sorta di metalinguaggio nel quale non mancano riferimenti a importanti teorici e artisti, tra cui Martha Rosler, Renzo Martens, Renée Green e Alfredo Jaar, *Aesthetic Journalism* propone una rinnovata prospettiva del rapporto tra arte e informazione. E proprio come Foucault, anche Cramerotti auspica che il libro sia a uso e consumo di un utente-fruttore, e non di un lettore-pubblico, cui sono dati in mano i mezzi per la costruzione critica di una nuova verità.